

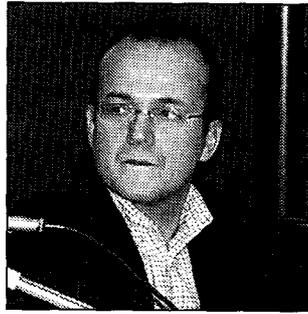
AMBIENTE Centinaia di cittadini alle assemblee. Tour de force: da una settimana un incontro al giorno

E alle serate c'è il «tutto esaurito»

C'erano quasi duecento persone al centro anziani di via Nullo, giovedì scorso; più di duecento lunedì sera, alla Sala Zambelli (nella foto il moderatore, Raoul Mosconi). Il caso dell'inceneritore, ma più ancora le politiche ambientali della città, stanno raccogliendo molta partecipazione da parte dei forlivesi. Stasera si replica nella sede della circoscrizione 2, in via Sillaro, con gli interventi del sindaco Masini e degli assessori Capacci e Bertozzi. E domani sera altro appuntamento sullo stesso tema, nella sede della circoscrizione 4, in via Dragoni 52, con gli

interventi dei docenti universitari Gianni Tamino e Lorenzo Tomatis.

Un autentico tour de force: Peccato che queste assemblee pubbliche si tengano solo oggi, quando ormai le decisioni sugli impianti sono già state prese, ma è anche vero che la programmazione provinciale dei rifiuti, per esempio, è in fase di costruzione. Lunedì sera l'incontro alla Camera di commer-



cio è proseguito fino a tarda notte. Ben venti interventi, con gli amministratori a sostenere che il nuovo inceneritore di Hera è indispensabile, che si insisterà comunque per accrescere la raccolta differenziata, e i cittadini intervenuti a proporre strade alternative all'incenerimento.

Intanto ha sollevato alcune reazioni l'intervento della dottoressa Romana Bacchi

dell'Ausl, nell'assemblea del 16 novembre al Foro Borario. «La popolazione di Coriano dal '90 ad ora, non mostra degli indicatori di rischio superiori al rimanente della popolazione», ha detto la dottoressa, che ha parlato a nome del comitato tecnico scientifico istituito come organo di controllo nel progetto europeo di sorveglianza ambientale. Ai residenti tuttavia non sono stati fatti esami specifici, questo avverrà in seguito. Poiché lo studio su Coriano è in corso, il comitato Clan-Destino ha chiesto di avere accesso ai dati.

✉ RIFIUTI

*Bollette sì,
servizio no*

In data 5 agosto avevo se-

gnalato sul Resto del Carlino che i cassonetti della spazzatura dove abito io, in centro storico, non vengono mai cavati. L'ufficio stampa Hera mi ha risposto

che «vengono tenuti puliti» ogni 21 giorni d'estate e ogni sei settimane d'inverno. Al 18 novembre in via Valzania angolo via Bassi il cassonetto non è stato più

lavato. In compenso da allora abbiamo pagato tre bollette di igiene ambientale. Sfidò io come dice il Carlino del 15/11 Hera ha aumentato gli utili, con un dis...servizio così!

Rita Mauri